



LUCANA
FILM COMMISSION

FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

Sede in MATERA (MT) - VIA MADONNA DELLE VIRTU', SNC

Fondo di Dotazione versato Euro 100.000

Iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche

della Prefettura di MATERA con il n. 122 del 2013

Codice Fiscale 9305191077 Partita IVA 01264230770

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018



INDICE

<i>Cariche Sociali.....</i>	3
<i>Relazione sulle Attività</i>	4
<i>Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.....</i>	53
<i>Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.....</i>	59



CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente

Luigi Di Gianni

Consiglieri

Antonietta Pellettieri

Salvatore Verde

Collegio dei Revisori

Presidente

Antonio Accettura

Sindaci Effettivi

Thomas Sassone

Mariateresa Agrello

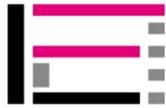
Direttore

Paride Leporace



LUCANA
FILM COMMISSION

Relazione sulle attività svolte



**Relazione sulle attività svolte a valere sul Bilancio Consuntivo
al 31/12/2018**

Signori Soci,

Egregi membri del Collegio dei Revisori,

il Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2018, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

L'annualità in commento corrisponde al settimo anno dall'istituzione della Fondazione e al sesto anno di esercizio effettivo delle attività.

Nelle pagine che seguono, ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa appositamente redatta, cogliamo l'occasione per riportare altre comunicazioni e commenti nello spirito di relazionare tutta l'attività svolta a valere sull'annualità 2018.

La Fondazione Lucana Film Commission con sede legale in Matera, è stata costituita in data 19/10/2012 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Vito Pace di Avigliano - PZ - (Rep. n. 11.101, 11.102, 11.103, 11.104 e 11.105).

La Fondazione è un Ente giuridico di natura privatistica istituito con Legge regionale (art. 44 LR 26/2011) ed interamente finanziato da fondi pubblici, le cui finalità e conseguenti attività sono quelle stabilite nell'art. 3 dello Statuto vigente.

Le attività caratteristiche della Fondazione hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore, a far data dal 14 Febbraio 2013.

In data 12 luglio 2013, la Fondazione ha completato il processo di riconoscimento giuridico, essendo stata notificata l'iscrizione al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Matera.

Il suddetto riconoscimento, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti e obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La



conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

La Fondazione non è iscritta alla C.C.I.A.A. di Matera in quanto non esercita alcuna attività commerciale ma esercita, con esclusività, l'attività economica di tipo non lucrativo rivolta a fini di interesse sociale, come da oggetto sociale.

Il 28 ottobre 2013, la Fondazione è divenuta ufficialmente membro dell'Italian Film Commission, l'istituzione che raggruppa le diverse strutture operanti nel nostro Paese, affermando così il proprio posizionamento strategico nel territorio nazionale, partecipando con costanza ai diversi incontri collegiali organizzati.

Il 6 agosto 2014, il Consiglio Generale ha nominato il nuovo Presidente della Fondazione nella persona del dott. Luigi Di Gianni, per effetto delle dimissioni del precedente Presidente dott. Francesco Cosimo Rina.

In data 23 Dicembre 2014, il Consiglio Generale ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente giusto "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza trascritto in data 13 gennaio 2015, rep. n. 13712/7463.

Gli atti sono stati opportunamente trasmessi alla Prefettura di Matera, come previsto per Legge, e nessuna opposizione dell'Ente si è registrata di fatto in accettazione delle modifiche statutarie disposte.

Esse hanno principalmente riguardato la composizione delle quote di partecipazione alla Fondazione da parte dei Soci Fondatori, elevando al 60% per cento la quota della Regione Basilicata ed equiparando tutti gli altri Soci (Province di Matera e Potenza e Comuni di Matera e Potenza) ad una quota del 10% per ciascuno.

In data 16 agosto 2015, è stato pubblicato il primo Avviso Pubblico interamente predisposto e gestito dalla Fondazione, finanziato in due tranches, per l'importo di iniziali Euro 200.000 per poi giungere alla cifra complessiva di Euro 400.000 mediante la decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di scorrere le gradatorie pubblicate rifinanziando l'Avviso Pubblico con ulteriore Euro 200.000.

In data 22 Febbraio 2017, il Consiglio Generale ha stabilito di approvare delle modifiche allo Statuto vigente che sono state poi trascritte nel "verbale di deposito", a rogito del Notaio Pace di Potenza in data 20 aprile 2017, rep. n. 16389/9449.

Le modifiche hanno avuto ad oggetto essenzialmente la riformulazione dell'art. Art. 14 - Organo di Revisione, prevedendo l'aggiornamento del testo statutario alla normativa di cui all'art. 28 della Legge Regionale 16.04.2013, n. 7 e s.m.i. e dalla relativa disciplina attuativa regionale e il rispetto della presenza dei due generi nel caso di costituzione collegiale dell'Organo.

Inoltre hanno previsto una riscrittura della norma deliberativa in "seconda convocazione" delle decisioni dell'Assemblea dei Soci che appariva in contraddizione con la norma riferita alla modalità di decisione in "prima convocazione". Infatti rimane valida la percentuale del 35% (trentacinque per cento) del totale dei voti ponderati espressi dai presenti, ma viene eliminata la previsione del numero minimo dei presenti.

Da ultimo, la Fondazione Lucana Film Commission è stata inserita nell'elenco ISTAT pubblicato in G.U. n. 228 del 29.09.2017 nella categoria "Altre Amministrazioni Pubbliche".

Annualmente, infatti, l'ISTAT pubblica l'elenco delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 196/2009, comprensivo di tutti gli Enti e soggetti che concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e che sono inseriti nel conto economico consolidato e individuati entro il 30 settembre di ciascun anno. A far data dal 01.01.2018, la Fondazione è assoggettata alla disciplina sia della fatturazione elettronica che dello split payment.

L'ente ha, pertanto, provveduto a porre in essere gli adempimenti previsti dalla legge ed a dotarsi degli strumenti informatici necessari per la gestione delle fatture in entrata ed in uscita. In data 27 gennaio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'ultima versione del Piano Triennale della Corruzione e dell'Illegalità 2018/2020.

Sotto il profilo dell'attività svolta, come per gli anni passati, oggetto dell'attività caratteristica dell'Ente è risultato essere, come previsto da Statuto, l'adozione e l'esecuzione del Piano Annuale.

Di seguito si riporta l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione e dell'annesso Piano delle Attività 2018:

- in data 1 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato l'ultima versione del Bilancio previsionale per l'anno 2018 e il relativo Piano delle Attività, così come predisposto dal Direttore;



- in data 11 Dicembre 2017, è stato approvato dal Consiglio Generale dei Soci, il Bilancio previsionale per l'anno 2018 e il relativo Piano delle Attività già approvato dal CdA;
- in data 29 gennaio 2018, è stato approvato dalla Regione Basilicata mediante la DGR n. 51/2018 il Piano Annuale delle Attività 2018. La stessa Regione provvedeva a trasmettere gli atti alle Commissioni consiliari permanenti del Consiglio Regionale per le validazioni previste dalla L.R.;
- in data 22 febbraio 2018 la IV Commissione permanente (Politica Sociale) del Consiglio regionale ha approvato il Piano Annuale 2018 della Fondazione Lucana Film Commission, (nota Prot. N. 2044/c del 26/02/2018);
- in data 15 marzo 2018 la II Commissione permanente (Bilancio e Programmazione) del Consiglio regionale ha approvato il Piano Annuale 2018 della Fondazione Lucana Film Commission, (nota Prot. N. 2689/c del 15/03/2018);
- in data in data 22 aprile 2018, la Giunta Regionale, acquisiti i pareri delle Commissioni Consiliari permanenti sopra menzionati, con la D.G.R N. 322/2018 ha approvato definitivamente il Piano della attività del 2018 della Lucana Film Commission.

La dotazione organica della Fondazione vede la presenza di n. 2 figure inserite con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato scelte, con procedura di evidenza pubblica comparativa pubblicata sul BUR Basilicata n. 38 e contestualmente sul sito della Fondazione Lucana Film Commission, www.lucanafilmcommission.it.

Il Piano assunzionale dell'Ente presentato in Regione Basilicata prevedeva un incremento dell'organico con altre 3 risorse.

Ad oggi, si evidenzia che i contratti delle dipendenti a t.d. sono in scadenza al 03.04.2019 e per gli stessi, al fine di evitare il blocco totale delle attività della Fondazione, è stata richiesta al Comitato di Controllo delle Fondazioni promosse dalla Regione Basilicata l'autorizzazione alla costituzione di un nuovo rapporto di lavoro con le stesse unità a tempo determinato, per la durata di anni uno.

Il Comitato di Controllo, valutata la necessità di assicurare la continuità delle attività in essere, ha approvato la richiesta della Fondazione.

Continua proficuamente l'attività svolta dai consulenti dott. Nicola Timpone "Responsabile Marketing e relazioni istituzionali" e della dott.ssa Giovanna Antonia D'Amato "Responsabile



Area Musica” con i quali sono stati sottoscritti i contratti della durata triennale, rispettivamente, in data 17.01.2017 e 22.11.2017.

In conclusione si evidenzia che l’esercizio in commento, come nel prosieguo rappresentato, ha visto la Fondazione, sempre più radicata sul territorio, raccogliere importanti attestazioni in ordine all’attività istituzionale svolta a sostegno degli operatori economici finalizzata all’incoming ed alla valorizzazione del territorio lucano e delle sue maestranze.

Proficua la collaborazione con la Regione Basilicata, Socio di maggioranza assoluta in termini di quote, alla luce delle modifiche statutarie intervenute nel Dicembre 2014.

1. LO SCENARIO DELLE ATTIVITÀ DELL'ANNUALITÀ 2018

1.1 Il contesto

Nonostante il clima di grande incertezza, nel 2017 il Mezzogiorno ha proseguito la lenta ripresa (con un aumento del Pil del 1,4% rispetto allo 0,8% del 2016), accompagnata da un aumento degli investimenti privati (+3,9%) e una preoccupante contrazione della spesa pubblica (-7,1% nel periodo 2008-2017). Gli andamenti sono alquanto differenziati per tutte le Regioni italiane, e il grado di disomogeneità, sul piano regionale e settoriale, è estremamente elevato nel Mezzogiorno.

La Basilicata si attesta su un incremento del PIL modesto, +0,7% nel 2017, dopo la forte accelerazione della crescita negli anni scorsi. L'industria lucana è in forte ripresa già dal 2014 e continua a trainare l'economia regionale: al termine del triennio ha una performance molto positiva (+47% nel 2005-2017). Per quel che concerne l'occupazione la regione fa registrare una crescita superiore alla media delle altre regioni dell'area e anche i servizi della Pubblica Amministrazione rivelano aree di miglioramento difficilmente riscontrabili nelle altre regioni del Mezzogiorno, con l'unico neo di una lenta progressione della spesa del Por 2014/2020, segnata da una quota di risorse impegnate e pagate pari rispettivamente a circa il 4,94% e 3,09% del contributo assegnato.

Per quel che concerne il Sistema Produttivo e Culturale, che nel 2017 ha generato il 6% della ricchezza nazionale, con un milione e mezzo di occupati, il Mezzogiorno, pur riflettendo il trend positivo, rimane al di sotto della media nazionale.

In Basilicata esistono 1996 imprese culturali strettamente afferenti al core cultura: per quanto riguarda le industrie creative si contano 508 imprese di architettura e design e 245 di comunicazione; per quel che concerne le industrie culturali ci sono 107 imprese di cinema, radio e televisione, 195 di software e videogiochi, 21 musicali, 784 che si occupano di editoria e stampa, 91 di performing arts e 15 legate al patrimonio storico artistico. L'importanza del settore culturale si rivela anche nella stretta connessione che questo comparto ha con il settore turistico: nel 2017 la spesa turistica attivata direttamente dal settore produttivo culturale e creativo, secondo i dati del rapporto 2018 "Io sono cultura" a cura di Unioncamere e Fondazione Symbola, è stata pari a 209,8 milioni di euro, lo 0,7% del totale nazionale, il 38,3% di incidenza percentuale sul totale della spesa turistica. Il 2019 rappresenta un anno importante in tal senso



in quanto la designazione di Matera Capitale della Cultura, nell'arrivare a compimento, rappresenta un test significativo non tanto per verificare ulteriormente l'incidenza del settore cultura quanto piuttosto per la potenzialità di traino che la regione Basilicata può avere su tutto il settore culturale del Mezzogiorno. E questo non solo per la spesa turistica attivabile ma anche per dare impulso ad una strutturazione di medio e lungo periodo per il settore industriale culturale nel suo complesso. A partire dal settore cinematografico.

1.2. Settore cinematografico e territorio

Lo studio elaborato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei dal titolo "L'impatto economico del cinema in Basilicata", basato sui dati afferenti l'Avviso Pubblico "#Bando alla Crisi!" del 2013 ha permesso di evincere le ricadute economiche ed occupazionali di simili investimenti sul territorio. A partire dallo straordinario dato del moltiplicatore economico complessivo (7 euro prodotti per ogni euro investito), lo studio ha messo in luce come simili investimenti siano in grado di contribuire in maniera decisiva alla definizione di un comparto industriale legato alla cinematografia. In occasione della pubblicazione dell'Avviso Pubblico ben 10 sono state le start up nate (e che continuano ad operare con successo), cui se ne sono aggiunte altre negli anni a venire, e ben il 30% della spesa complessiva delle produzioni è stata effettuata in risorse umane, contribuendo ad un percorso di professionalizzazione, e ingresso nel mercato, degli operatori del territorio. La Fondazione oltre a proseguire nelle politiche di incoming, ha poi, nel corso dei suoi successivi sei anni di vita, lavorato alacremente all'implementazione della intera filiera produttiva, stimolando la formazione degli operatori, sostenendo i festival, promuovendo un "bando vivaio" e dedicando supporto ed attenzione alla promozione e valorizzazione delle produzioni locali, in ambito nazionale ed internazionale. L'intensa attività del settore cinematografico ha contribuito a promuovere una rinnovata ed innovativa immagine del territorio, aumentando l'attrattività dell'intera regione, di cui Matera diviene il valore aggiunto di un comprensorio da esplorare e vivere nel suo insieme.

1.3 Settore cinematografico e territorio

Nell'ambito della performance positiva della Regione Basilicata, citata nel paragrafo precedente, un ruolo importante è stato giocato dal settore culturale e in particolare dal segmento legato al settore cinematografico e audiovisivo. Illustrando gli elementi principali del Rapporto Federculture 2017, il Direttore Claudio Bocci si è soffermato sui dati relativi alla

fruizione culturale in Basilicata che ha registrato un balzo in avanti: la percentuale dei lucani che hanno frequentato una volta all'anno un presidio culturale è infatti aumentata secondo le singole voci: teatro (+1,8%), musei e mostre (+7,9%), siti archeologici e monumenti (+16,4%), cinema (+21%), concerti pop (+34,2%) e lettori di libri (+5,1%). Il dato che riguarda il cinema assume particolare valore se lo si legge in relazione al dato nazionale che registra invece indici preceduti dal segno meno in ogni regione.

Dal punto di vista economico il valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale è stato pari a 375,5 milioni di euro, lo 0,4% del totale dell'economia nazionale e il 3,6% dell'economia regionale. Gli occupati del settore sono passati a 8.300 unità, ben il 4,2 % dell'economia della Basilicata. Ben 112 sono le imprese afferenti il settore cinema e video. Il sistema culturale ha poi comportato l'attivazione diretta di una spesa turistica stimata in 207,8 milioni di euro (fonte Unioncamere, Fondazione Symbola 2017). Parallelamente ai risultati economici sono poi da sottolineare altre importanti misure che tracciano le coordinate per uno sviluppo futuro e duraturo del settore. Il protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata e la Regione Calabria "Lu.Ca" è stato rinnovato dai Presidenti delle due Regioni per altri tre anni, con l'intento di ampliare questa buona pratica di successo all'intero Mezzogiorno. Da ricordare che, nell'ambito della discussione sulla nuova legge del cinema era stato accolto un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia, Cuono alla Camera che definiva di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le Film Commissions di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegnava il Governo a "supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le Film Commission delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori". Il progetto di collaborazione, che punta alla creazione di economie di scala e di scopo per competere con il mercato internazionale, annovera tra i suoi risultati, la candidatura agli Oscar del film A Ciambra di Jonas Carpignano, tra i vincitori del primo Avviso Pubblico Lu.Ca del 2016; candidatura che è arrivata dopo i successi ottenuti al Festival di Cannes dove, scelta per la rassegna Quinzaine des Réalisateurs, la pellicola ha ricevuto il premio Europa Cinema Labels ed è stata insignita del riconoscimento "Film della Critica" dalla SNCCI.



Un risultato ottenuto in un periodo di sofferenza del cinema italiano a livello internazionale, che ha premiato il coraggio di puntare su una produzione di qualità e su un giovane talento ora unanimemente riconosciuto come una promessa del nuovo cinema italiano ed internazionale. A fronte dei successi internazionali la Fondazione Lucana Film Commission prosegue con il sostegno agli operatori locali con una serie di misure che vanno dalla formazione al sostegno ai Festival (da quest'anno attuato con un avviso pubblico ben strutturato), alle rassegne minori (cui è stato dedicato un apposito bando sul finire dell'anno) e la continua implementazione del data base, sempre più punto di riferimento per le produzioni nazionali ed internazionali nel ricercare maestranze locali per la realizzazione dei diversi prodotti sul territorio regionale. A quasi cinque anni dalla nascita, la Fondazione Lucana Film Commission ha posto le basi per la strutturazione di un solido comparto audiovisivo ed è riuscita a tracciare un percorso di sviluppo del settore destinato a far diventare sempre più l'industria del cinema, intesa in senso lato, elemento trainante dell'economia regionale all'insegna di una partecipazione condivisa da parte dei soggetti privati, pubblici ed istituzionali del territorio.

1.4. Mercato cinematografico in Italia

In uno scenario mondiale in grande cambiamento, l'arrivo degli operatori Over the Top sta modificando drasticamente le regole del gioco, con conseguenze su tutta la catena del valore. Piccole e grandi novità provengono dal mondo della distribuzione, che riserva uno spazio crescente al documentario, in Italia e all'estero. Genere che si conferma un elemento presente, stabile e fondamentale anche della produzione cinematografica italiana. Molte sono le speranze legate all'attuazione della prima legge organica sull'intero settore audiovisivo, e il 2018 è il primo anno in cui si sono potuti dispiegare i suoi primi effetti, ancora da valutare. È la prima legge organica sull'intero settore audiovisivo, considerando tutti i suoi comparti, tutti gli operatori e tutta la filiera: esercizio, sviluppo, produzione e distribuzione, ma anche rapporto con le televisioni. La riforma prevede la creazione di un fondo completamente autonomo per il sostegno dell'industria cinematografica e audiovisiva e pone fine alla discrezionalità. Grazie a questa legge saranno disponibili risorse certe per 400 milioni di euro all'anno, oltre il 60% in più rispetto ai fondi attuali, e verranno introdotti strumenti automatici di finanziamento con forti incentivi per i giovani autori e per chi investe in nuove sale e a salvaguardia del cinema. Si interviene così in modo sistemico sulla disciplina del settore del cinema e della produzione

audiovisiva, riconoscendo il ruolo strategico dell'industria cinematografica come veicolo formidabile di formazione culturale e di promozione del Paese all'estero. Parte di questa strategia è il piano di rilancio di Cinecittà, tornata sotto la sfera pubblica, affinché tornino in Italia le grandi produzioni: la prima grande produzione del 2018 è stata la trasposizione televisiva de Il Nome della Rosa per la regia di Giacomo Battiato, cui bisogna aggiungere l'altro successo made in Italy di fine anno dello sceneggiato "Le amiche geniali" mentre stanno per arrivare Netflix e Paramount.

I problemi restano, e certo non basterà la legge di sistema a risolverli: la concorrenza delle piattaforme in streaming, la pirateria, la stagionalità, la bulimia produttiva. Tanti film prodotti, molti dei quali quasi invisibili, distribuiti in meno di 20 copie. Le sale, spesso inadeguate all'evoluzione del pubblico. Il presidente Mattarella, nel discorso tenuto al Quirinale in occasione della presentazione dei candidati ai David di Donatello 2018, ha ben colto lo scenario in cui si muove l'industria cinematografica, e in particolare quella italiana, e le sfide da affrontare, attrezzati di nuovi validi strumenti. E non si può che condividere l'augurio del Presidente per una nuova primavera del cinema italiano. Esistono, in Italia, le risorse intellettuali, le energie umane, le forze organizzative per affrontare la nuova stagione con fiducia. L'esperienza maturata nella Regione Basilicata, in tal senso, offre più di una motivazione per essere ottimisti.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI DALLA LUCANA FILM COMMISSION NEL 2018

A sei anni dalla nascita della Fondazione Lucana Film Commission, la Basilicata è sempre più riconosciuta come un distretto del cinema in crescita che, grazie alle buone pratiche istituzionali realizzate con regioni confinanti come la Calabria, riceve il riconoscimento della stampa nazionale e dagli operatori di settore. Ha scritto Donata Marrazzo sul sito del Sole 24 ore nello scorso novembre: "Basilicata e Calabria, terre scenografiche per dono di natura, che fanno industria culturale con film, fiction televisive, soap opera e documentari, ora puntano su nuovo segmento del turismo. Le due regioni, con le rispettive Film Commission (e diversi progetti condivisi), hanno riavviato il settore organizzando una filiera cinematografica completa. Utilizzano maestranze locali, attraggono major, producono film a «km zero». E nuove economie: si calcola che le truppe lascino il 38% dei costi di produzione nei luoghi in cui



svolgono le riprese”. Considerato che quello di buono realizzato in Calabria, si è realizzato con il fondamentale traino della Basilicata, c’è da essere soddisfatti per questi risultati dove emerge un sud ultraperiferico che realizza industria culturale con il cinema. E la nostra Fondazione beneficiando indirettamente delle strategie e delle attrattive di Matera 2019 ha certamente rafforzato il brand “Basilicata terra di cinema”: non solo per i film di successo che vi si realizzano ma anche per importanti traguardi. Per la prima volta una società lucana, Onirica di Potenza, ha vinto l’impegnativo bando di Europa Creativa, ben cinque società hanno vinto circa 200.000 euro del bando “Cinema per la scuola” indetto da Miur e MIBACT e si radicano sempre più le società sorte in questi anni grazie all’opera della Fondazione che hanno costruito il nucleo fondante del distretto del cinema e audiovisivo in Basilicata.

Di seguito, in sintesi, le attività svolte nel 2018 nell’ambito delle diverse linee di intervento che compongono il Piano Annuale delle Attività.

A) Linea di Intervento “INTERNAZIONALIZZAZIONE”

Operando secondo quanto previsto nel Piano delle Attività, la Fondazione anche quest’anno ha partecipato agli incontri internazionali del Festival di Berlino e del Festival di Cannes, condividendo le iniziative promosse da Italian Film Commissions e da Cinecittà Luce. Nell’ambito dei due mercati i rappresentanti della Fondazione hanno incontrato diversi produttori illustrando location e condizioni di aiuto possibili in Basilicata. Per la prima volta la Fondazione ha partecipato a FOCUS LONDRA, meeting organizzato da The Location Guide che si rivolge a produttori, film commissions e imprese del settore audiovisivo, dove ha potuto mettere in mostra le numerose possibili località da offrire a produzioni di tutto il mondo. A Ischia la Fondazione ha ancora una volta portato un suo significativo contributo partecipando alla principale manifestazione nazionale dedicata al Cineturismo, restituendo visibilità alle buone pratiche di settore dei Gal regionali.

Inoltre, Lucana Film Commission ha aderito ai progetti Cre-hub e Chimera promossi nell’ambito delle iniziative sostenute dal Fesr Basilicata e ad un viaggio di confronto con realtà dell’industria creativa della Transilvania in Romania. Il 27 aprile presso l’Istituto italiano di cultura di Amburgo è stata organizzata una giornata di proiezione di corti lucani.



La Fondazione Lucana Film Commission è stata invitata a partecipare dal 22 al 25 giugno al Festival del Cinema Italiano a Palma di Maiorca partecipando con la locale Film Commission delle Baleari ad un incontro sul tema degli aiuti alle produzioni.

B) Linea di intervento “PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE, DEL SETTORE AUDIOVISIVO E DEL TERRITORIO LUCANO”

Il 05 gennaio c'è stata l'anteprima lucana del cortometraggio di Gianni Saponara “8 giugno '76”, finanziato dal Bando della LFC, presso il Cineteatro comunale di Salandra. Alla manifestazione ha partecipato l'Amministrazione Comunale, l'Assessore Regionale Cifarelli e il Viceministro Bubbico.

Nuova edizione della Rassegna Cinema Ritrovato in Basilicata, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, con quattro proiezioni mensili tra Gennaio e Aprile nei cinema di Potenza e Matera. Il 20 gennaio, il cinema muto ha fatto da sfondo a una delle feste popolari più antiche della Basilicata, quella che Trivigno dedica a Sant'Antonio Abate. Le immagini del film "Assunta Spina" (1915) con Francesca Bertini sono state la cornice delle sonorità dei Rananera e del grande falò acceso nella piazza principale del paese.

Insieme con la Lucana Film Commission e con il Comune di Trivigno, la serata ha contribuito a diffondere la bellezza del cinema muto, obiettivo fondamentale del progetto dedicato a Robert Vignola.

Il 25 gennaio è uscito il videoclip “Arrivederci allora” del cantautore Maldestro girato in Basilicata grazie ai Soundies Awards 2017. La Fondazione ha organizzato una conferenza stampa a Potenza alla presenza dell'artista. Al Festival di Sanremo, quest'anno, Lo Stato Sociale con “Una vita in vacanza” e Mudimbi con “Il mago” sono stati i vincitori della terza edizione dei Soundies Awards, il premio per i migliori videoclip dei brani in gara al festival della canzone italiana promosso da Casa Sanremo in collaborazione con la Fondazione e assegnato quest'anno da una giuria di giornalisti coordinata da Laura Delli Colli, presidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (Sngci), composta da Angela Calvini (Avvenire), Emanuela Castellini (Quotidiani del Nord e Radio Rai), Elisabetta Esposito (Gazzetta dello Sport), Antonella Nesi (Adn Kronos), Paolo Sommaruga (Tg1), Federico Vacalepre (Il Mattino), Alessandra Vitali (Repubblica).



Il 25 febbraio al Teatro Argentina di Roma è stato presentato il documentario “Guerrieri” di Fabio Segatori, lavoro finanziato e promosso dalla Fondazione. Il documentario ha proseguito la distribuzione in alcuni dei maggiori teatri italiani dove il talento lucano aveva espresso il suo genio.

L’8 marzo al cinema Il Piccolo di Matera, la Fondazione insieme ai Teatro Uniti di Basilicata ha promosso la proiezione del film “Vita agli arresti” di Aung San Suo Kyi”.

Il 21 marzo la Fondazione ha partecipato alle Giornate Fai di primavera con un’iniziativa a Matera che haMatera” prodotto da Grapevine Studio, finanziato da un bando della Lucana Film Commission.

A Tursi il 21 giugno è stato proiettato il cortometraggio “Sassiwood” in collaborazione con associazioni locali.

Confermato il boom di presenze e attenzione della stampa romana per il tradizionale appuntamento che la Fondazione offre ad un pubblico di appassionati e addetti ai lavori all’Isola Tiberina di Roma. Il 23 luglio è stata organizzata la proiezione del documentario di Luigi Cinque dedicato ad Antonio Infantino preceduto da uno straordinario concerto dal vivo cui hanno partecipato molti musicisti che hanno collaborato con lo sciamano di Tricarico. Attenzione anche ad una serata dedicata a quattro cortometraggi che è stata condotta dalla giornalista Laura Delli Colli il 17 luglio.

Durante “L’Estate in Città”, organizzata a Potenza dall’Amministrazione Comunale, la Fondazione ha supportato un esercizio commerciale per due serate dedicate ai cortometraggi “Urli e risvegli” e “Papaveri e papere” con il coinvolgimento di attori e registi.

Nel mese di Ottobre, anche per la Terza edizione la Fondazione con il suo personale ha accompagnato la manifestazione “Sassi d’oro” a Matera dedicata a tutte quelle professionalità coinvolte nella filiera di produzione e post-produzione cinematografica e televisiva. Il Direttore Leporace ha fatto parte della giuria selezionatrice dei premi. La Fondazione ha offerto agli ospiti del premio un tour cineturistico di Matera.

Il 14 dicembre si è aperto il “Bella Basilicata Film Festival”; giunto alla XIV Edizione, in programma dal 14 al 17 dicembre 2018, grazie all’Amministrazione comunale di Bella, all’APT Basilicata, alla Lucana Film Commission, l’evento tiene fede alla sua tematica del cinema di qualità e dei giovani autori privilegiando i temi e le questioni del Sud italiano. La sezione scuola

è parte fondamentale del festival, coinvolgendo gli alunni del territorio Marmo Platano - Melandro.

La Lucana Film Commission ha aperto la serata invitando gli autori lucani Ulderico Pesce, Adelaide De Fino, Gianni Saponara, che hanno proiettato le loro opere.

Intensa l'attività di promozione della filiera lucana all'interno della kermesse di Maratea dedicata al cinema locale che, grazie alla presenza di star di livello internazionale come Sophia Loren, offre buona visibilità mediatica agli operatori. Anche quest'anno Lucana Film Commission ha gestito il cosiddetto "Cantiere" dove hanno trovato spazio i vincitori di un concorso per le scuole lucane che hanno presentato al pubblico i loro progetti assieme al Progetto Ciak della Scuola Torraca di Matera organizzato assieme alle Officine Rambaldi e il progetto di Pietro Daranno con l'Istituto comprensivo Sole di Senise. Nello spazio del Cantiere sono stati presentati anche libri, ricerche e una selezione dei migliori prodotti audiovisivi realizzati in Basilicata durante quest'anno.

Grande attenzione al Cinema nell'edizione di Materadio 2018. Valerio Mastandrea e Mohsen Makhmalbaf sono stati gli ospiti della puntata speciale di Hollywood Party in occasione di Materadio, la festa di Radio 3 che quest'anno ha avuto come sottotitolo globale/locale. Sold Out in Piazza San Francesco, per ascoltare il regista iraniano e quello che è uno dei volti principali del nostro cinema, protagonisti entrambi nel 2018 in Basilicata con due diversi film. Durante Matera 2019 grande successo anche per il documentario su Antonio Infantino che ha dovuto richiedere una proiezione suppletiva considerato il tutto esaurito.

La Fondazione Matera 2019 e la Lucana Film Commission hanno aderito alla XXIII edizione del Premio internazionale "Penisola Sorrentina - Arturo Esposito". Nella serata di gala del 27 ottobre al teatro delle Rose sono stati premiati i due giovani registi materani Giuseppe Stasi e Giancarlo Fontana per l'enorme successo conseguito quest'anno al botteghino con il film "Metti la nonna in freezer", prodotto da Indigo e interpretato da Fabio De Luigi e Miriam Leone. A consegnare il premio Salvatore Adduce, presidente della Fondazione Matera 2019. A suggellare il legame tra il Premio internazionale "Penisola Sorrentina - Arturo Esposito" anche un convegno, promosso dai vertici del Museo Correale Terranova di Sorrento, durante il quale il Direttore della Lucana Film Commission, ha relazionato sul ruolo di Matera 2019 come "stella polare del nuovo cinema meridionale". Al tavolo dei relatori anche un volto notissimo come



Giancarlo Magalli, autore, doppiatore e conduttore tv; Rosanna Romano, responsabile della direzione generale delle politiche culturali e turismo della Regione Campania e Ottavio Lucarelli, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Da segnalare anche la presenza ufficiale della Fondazione alla manifestazione "Il bello d'Italia" organizzata negli stessi giorni a Matera e che ha avuto grande visibilità anche sulle pagine tematiche che il Corriere della Sera ha dedicato alla manifestazione da loro organizzata.

E' stato firmato un Protocollo d'Intesa tra Giffoni Film Festival, Fondazione Matera 2019, Fondazione Lucana Film Commission e il comune di Sant'Angelo Le Fratte che ha come scopo lo sviluppo sinergico di un'offerta culturale, educativa e formativa per i giovani residenti nei piccoli Borghi dei rispettivi territori, necessario anche a seguito dello spopolamento di questi ultimi per la carenza di opportunità di crescita e inserimento lavorativo. I firmatari si impegnano a collaborare reciprocamente pianificando azioni di sostegno, con l'ausilio di finanziamenti pubblici e privati, volte a creare prospettive future di inserimento nel mondo del lavoro per i giovani del territorio.

La Fondazione ha patrocinato e accompagnato il percorso dell'app "Inventum" realizzata dalla società lucana Effenove che ha permesso a diverse scuole di realizzare l'esperienza in una giornata organizzata a Venosa il 12 novembre.

C) Linea di intervento "SOSTEGNO E INCOMING DI PRODUZIONI"

Anche quest'anno la Fondazione ha ottenuto importanti riconoscimenti con autorevoli premi assegnati alle opere finanziate negli anni precedenti. Nel 2018 si registrano due David di Donatello assegnati al film "A Ciambra" produzione sostenuta nell'ambito del progetto "Lu.Ca". Importante riconoscimento anche per "7 Miracles VR", il lungometraggio diretto da Rodrigo Cerqueira e Marco Spagnoli, prodotto da Joel Breton, Rodrigo Cerqueira ed Enzo Sisti che ha vinto il concorso del Raindance Film Festival, il più grande festival di cinema indipendente del Regno Unito. È la prima volta che un regista italiano conquista questo premio ambito con quello che viene considerato il primo lungometraggio della Storia del cinema realizzato in Virtual Reality e che per il carattere innovativo la Fondazione ha sostenuto nella parte realizzata in Basilicata registrando un impiego significativo di attori e maestranze lucane. Per i cortometraggi, lusinghiero il successo ottenuto da "8 Giugno 76" del regista lucano Gianni Saponara, opera finanziata da un bando della Lucana Film Commission. Dal suo esordio il corto,

che racconta l'omicidio del giudice Coco da parte delle Brigate Rosse dal punto di vista della famiglia di un uomo della scorta originario di Salandra in Basilicata, l'agente Giovanni Saponara, ucciso nella strage di Santa Brigida a Genova nella data che dà il titolo al cortometraggio, partecipando a trenta manifestazioni, di cui 25 competitive, ha ottenuto ben 19 riconoscimenti. Dalla segnalazione ai Nastri D'Argento per l'impegno civile al Premio Rai Channel si declinano inoltre 4 premi come miglior film, due menzioni speciali e un premio speciale assegnato dal pubblico al prestigioso "Afrodite shorts". Grande valore professionale ha aggiunto all'opera la protagonista Donatella Finocchiaro, vincitrice di tre statuette come migliore attrice, ma riconoscimenti anche per le maestranze tecniche del film. Due premi alla brava scenografa lucana Nunzia Decollanz che ha ricostruito l'Arco di Santa Brigida a Salandra in un perfetto effetto realistico e uno a Gabriella Martino che ha lavorato sui costumi d'epoca con scrupolo certosino.

Grande soddisfazione per Gianni Saponara che espone in bacheca anche un premio alla regia, uno per la sceneggiatura e il riconoscimento di miglior produzione lucana 2018 assegnato dai Sassi d'Oro.

Tra le attività di Incoming di rilievo, la Fondazione, su mandato e finanziamento della Regione Basilicata, si è molto adoperata per la riuscita del film "From the grape come the vine", del regista Sean Cisterna e dei produttori Paula Brancati, Scott McLellan e Francesco Papa. Le riprese sono iniziate il 3 ottobre e sono proseguite fino al 23 dello stesso mese in un clima creativo e coinvolgente per tutta la comunità di Acerenza che, grazie al suo Sindaco e all'ispiratore del progetto, l'emigrato di successo Ken Cancellara, ha creato una bella esperienza di cinema partecipato. Il cast vanta artisti italiani e americani di grande spessore, dall'attore internazionale Joe Pantoliano (Matrix, Bad Boys, Memento) a Marco Leonardi (Nuovo cinema Paradiso, Anime Nere). La Lucana Film Commission si è molto adoperata a far da raccordo tra la Regione Basilicata, i produttori canadesi e il produttore esecutivo italiano per avviare il progetto nel migliore dei modi. Sono stati forniti servizi, maestranze a attori lucani. Organizzate anche una conferenza stampa a Potenza e un incontro evento con la popolazione ad Acerenza che ha riscosso molta attenzione dal territorio.

Nel mese di marzo la Fondazione Lucana Film Commission ha proseguito con l'attività di sostegno e incoming alle produzioni per la realizzazione di opere audiovisive da girare nel



territorio della Regione Basilicata, attività che negli ultimi anni ha permesso che per ogni euro investito ne siano stati raccolti almeno sette.

E' stato pubblicato il 16.03.18 sul Bollettino Ufficiale n.12 della Regione Basilicata l'Avviso Pubblico per la concessione di aiuti per la produzione di cortometraggi e documentari, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 150.000 ripartiti in € 70.000 ai cortometraggi e € 80.000 ai documentari. Sono state presentate oltre 50 istanze. La commissione giudicatrice si è insediata nel mese di ottobre e sta procedendo alla selezione.

La Fondazione ha stretto rapporto di cofinanziamento con la Fondazione Matera 2019 per sostenere tre project leader di operatori lucani. Definito il protocollo d'intesa propedeutico alla realizzazione di tre opere che hanno iniziato le attività di produzione e anche di riprese. Molto articolati i progetti e di respiro internazionale: "Materre" di Rete Cinema Basilicata è un lungometraggio di poesia in realtà immersiva a360° che si avvale della regia collettiva di Vito Foderà e Gianluca Abbate Blerina Goce (Albania), Elena Zervopoulou (Francia/ Grecia) e Giuseppe Schillaci (Italia/ Francia); "Vado Verso Dove Vengo" è un film documentario, con la regia di Nicola Ragone, e una video-exhibition che raccontano storie personali di lucani emigrati all'estero, sia di vecchia che di nuova emigrazione, messe in relazione con le storie di chi resta in Basilicata con l'obiettivo di far conoscere e riconoscere le due comunità in una pratica di costruzione corale di nuovi significati dei propri luoghi di origine attraverso una indagine filmica e video-artistica di tipo antropologico. E infine con l'Associazione Allelammie si darà vita al progetto Formula Cinema, primo esperimento cine-letterario per la produzione di un progetto filmico partecipato tra autori del cinema mondiale e la comunità lucana ai cui cittadini saranno dedicate attività di film literacy, seminari, laboratori, proiezioni, produzioni di strumenti di pre-cinema e di VR. Il progetto si avvale della guida del maestro del cinema Mohsen Makhmalbaf.

La Fondazione tra il mese di marzo e luglio è stata impegnata alacremente nel sostegno alla produzione del film di Natale "Moschettieri del Re" di Giovanni Veronesi. Il nostro personale si è adoperato per la scelta delle numerose location, ha organizzato i casting per gli attori lucani e per le numerose figurazioni impiegate. Intenso anche il lavoro per la selezione delle numerose maestranze lucane impiegate, ospitalità, logistica e rilascio dei permessi. Le riprese del film si sono concluse a luglio. In autunno il film è stato supportato per la fase di lancio avvenuta nel

periodo natalizio. Alta è stata la visibilità della Basilicata e della Lucana Film Commission nella fase di promozione che in diversi media ha ottenuto il titolo di testa e che ha permesso di rafforzare il brand “Basilicata terra di Cinema”. Le riprese del film in Basilicata, durate 5 settimane, si sono svolte in luoghi suggestivi come Matera, Montescaglioso, Grottole, Pietrapertosa, Venosa, Pisticci, Viggiano, Marsicovetere e Marsico Nuovo oltre al Parco di Gallipoli – Cognato, il parco dell'Appennino lucano e l'Oasi Riserva di San Giuliano raggiungendo buona visibilità per il terzo film italiano per presenze al box office delle feste natalizie. Con la società Vision la Fondazione ha organizzato una prima regionale al cinema Andrisani che ha registrato il tutto esaurito. Alla presenza dei sindaci dei Comuni coinvolti e di numerose maestranze che hanno partecipato al film, il regista Giovanni Veronesi e l'attore protagonista Rocco Papaleo hanno dialogato con i ragazzi che partecipano al progetto “Vivere il cinema tra sogno e realtà”.

Servizi, facilitazioni, permessi sono stati forniti dalla Fondazione per le produzioni del film “Applausi” della società HQ event production, per la trasmissione Rai “Le meraviglie d'Italia”, per la trasmissione “4 Mamme” per il canale Fox, per il film “Non c'è nessun colore più scuro del nero” saggio di laurea di studenti dell'Università di Dortmund, per lo spot di Matera 2019 realizzato dalla Seminal Film, per il documentario su Nancy Porcia realizzato dalla I Frame, per il cortometraggio della Commissione Europea dedicato al Patrimonio Culturale 2018, per l'installazione multimediale che la Biblioteca Nazionale di Roma dedica a Carlo Levi, per il lungometraggio “Mors tua, vita mea” della società Naif, per una puntata Sky della serie “Sei in un paese meraviglioso”, per otto puntate dedicate alla Basilicata su Rai Storia che sono state già mandate in onda e che hanno ricevuto una nostra assistenza per la scelta di attori lucani coinvolti nel progetto. Un viaggio in una terra dalla storia antica e dalla natura selvaggia, incastonata tra monti e colline e bagnata da due mari, il Tirreno e lo Ionio: lo percorre la nuova serie in otto puntate “Voci di una terra, Basilicata” di Gianluca Miligi e Maria Teresa Valente, con la regia di Federico Cataldi. Otto tappe – realizzate in collaborazione con la Regione Basilicata e il supporto di Lucana Film Commission - per scoprire il territorio disegnato dalla geografia, ma anche quello umano, fatto di cultura, di arte, di amore per la terra e di radici antiche, dalla preistoria alla Magna Grecia, dal Medioevo al Novecento ai nostri giorni. Ogni puntata è stata dedicata a un aspetto particolare della Basilicata: natura, patrimonio storico e culturale, risorse,



tradizioni popolari, senza dimenticare anche i momenti più dolorosi che hanno segnato questa terra. E il viaggio non poteva che concludersi in un luogo simbolo della Basilicata: la città dei Sassi, Matera, dove il “sopra” e il “sotto” hanno creato un paesaggio unico. Per la fiction Rai “Le avventure di Imma” si sono resi necessari diversi mesi di lavoro per la preparazione e la realizzazione delle riprese che si sono svolte da settembre a dicembre tra il Metapontino e Matera. Nella città capoluogo, in particolare modo, la Fondazione si è molto adoperata per un tavolo di concertazione con la società di produzione, il Comune e una società edilizia con un cantiere aperto in piazza Vittorio Veneto che aveva fatto lievitare i costi e i tempi per effettuare le riprese. L’opera di mediazione ha ottenuto il risultato prefissato. Impegnative ma affrontate con determinazione le riprese in luglio della Festa della Bruna che saranno contemplate nella fiction di RaiUno tratta dai romanzi di Mariolina Venezia. Sopralluoghi sono stati effettuati con nostra assistenza per una produzione indiana e una brasiliana. I sopralluoghi del film indiano hanno dato esito favorevole e nel mese di ottobre gran lavoro di supporto è stato dato alla Yash Raj Film, alla All Around Globe e Pointmedia Italia per le riprese cinematografiche del film d'azione "Project 62", con la regia di Sihddarth Anand. Permessi e figurazioni speciali hanno molto impegnato il nostro personale che è riuscito a dare il supporto necessario alla produzione garantendo anche un casting per 80 persone tra i 18 e 65 anni. La Fondazione, infine, si è molto impegnata per sostenere con il suo personale e con un impegno del Direttore, in stretta collaborazione con la produzione, il documentario Mathera, terzo appuntamento della stagione de “L’arte al cinema” distribuita da Magnitudo Film con Chili. Ispirandosi al più puro dei filoni documentaristici, quello delle city symphonies, Mathera vuole essere una cornice che racchiude i volti, gli scorci e i profumi della città Patrimonio Unesco e Capitale Europea della Cultura 2019. Il documentario, diretto da Francesco Invernizzi e prodotto da Magnitudo Film, racconta del riscatto e della rinascita di Matera, dalle sue origini ad oggi. Il film in uscita nelle sale italiane il 21, 22 e 23 gennaio 2019, girato in 8 K, ha il logo della Fondazione e sarà distribuito nelle sale e nelle piattaforme globali.

D) Linea di intervento “SOSTEGNO AGLI OPERATORI”

Dopo un lungo lavoro preparatorio è stato raggiunto un importante risultato da parte della Fondazione a favore degli operatori lucani. Di particolare rilevanza la convenzione messa a disposizione dalla banca BCC Basilicata per gli strumenti finanziari a sostegno dei beneficiari



vincitori di bandi promossi dalla Lucana Film Commission. Il protocollo d'intesa è stato presentato nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta il 28 febbraio nella sede della direzione generale di Bcc Basilicata a Potenza, alla presenza del direttore generale di Bcc Basilicata Giorgio Costantino e del Direttore della LFC Paride Leporace. La notizia oltre ai media locali ha ricevuto l'attenzione del Sole 24 Ore. I progetti cinematografici approvati dalla Lucana Film Commission (LFC) potranno ottenere un anticipo dei fondi pari all'80% da parte della Bcc Basilicata, secondo quanto previsto dall'accordo. Chi ottiene il finanziamento, potrà richiedere all'istituto di credito un anticipo delle somme fino all'80% e avere denaro a disposizione per iniziare così le riprese: si tratta di un'ottima pratica prevista anche dalla nuova legge del cinema, e grazie alla sensibilità della Bcc, anche i progetti medio-piccoli potranno disporre subito dei finanziamenti, accelerando quindi un iter che di solito non è brevissimo. Tre produzioni hanno già beneficiato dell'accordo ottenendo l'anticipo bancario. L'accordo è uno dei primi raggiunti in Italia da una Film Commission e da parte della banca è stata già annunciata la volontà di volerlo rinnovare.

Approvato il Regolamento cinema del Comune di Matera. La Fondazione ha svolto un lavoro di concertazione con il Sindaco De Ruggeri, l'Amministrazione Comunale, il Capo di Gabinetto Iaculli e i consiglieri comunali, confluito in due audizioni nella competente commissione consiliare che ha permesso di ratificare importanti emendamenti rispetto alle esenzioni a favore dei beneficiari dei bandi promossi dalla Regione Basilicata, delle scuole di cinema, di piccole società e produzioni lucane.

In collaborazione con le altre Film Commissions meridionali la Fondazione ha aderito al progetto del Creative Europe Desk Italia MEDIA promuovendo una "call for participants" per l'individuazione di 10 produttori che parteciperanno al progetto "MEDIA Talents on tour". Il progetto si è svolto da giugno ad ottobre 2018 e ha come obiettivo quello di favorire un accrescimento delle competenze dei produttori/talenti emergenti e migliorare la loro partecipazione ai bandi rivolti ai produttori previsti in Europa Creativa MEDIA. Il progetto ha visto l'organizzazione di un tour di eventi formativi rivolti a produttori/talenti emergenti che attraverso i loro progetti in fase di sviluppo, sono seguiti da mentori ed esperti del settore su tutti gli aspetti legati al ciclo di vita di un progetto. Due i produttori lucani selezionati. La manifestazione finale del progetto, cui la Fondazione ha partecipato, si è tenuta al MIA di Roma.

Si è chiuso il corso di formazione cinematografica "Raccontare la guerra. Dall'idea al film: El Alamein - La linea del fuoco" organizzato dalla Lucana Film Commission con la diretta partecipazione del consigliere Salvatore Verde. L'iniziativa si è tenuta nei locali di PoliOffice, a Policoro. Il corso, full immersion, è stato organizzato in due weekend, il primo il 16 al 17 dicembre 2017, e il secondo il 21 e 22 aprile.

Docente del corso è stato Vincenzo Monteleone, regista, sceneggiatore italiano di film e serie tv, che ha diretto, tra gli altri, "Ormai è fatta!", "El Alamein", "Liberi Sognatori", "Il Capo dei Capi", "Walter Chiari - Fino all'ultima risata" e "L'Angelo di Sarajevo".

Durante il suo corso Monteleone ha parlato ad un'eterogenea platea formata di giovani e adulti, appassionati e cinefili, attori, registi e aspiranti tali della sua esperienza, di come nasce un film, come si sviluppa e come si scrive una sceneggiatura. Ha parlato anche di produzione e distribuzione cinematografica, di esperienza, fortuna e coraggio. Durante il corso è stato proiettato anche il film "El Alamein" e proceduto ad un confronto con la sceneggiatura, per un'analisi tra scrittura e immagine, sceneggiatura e film.

Nell'ambito delle "Giornate del Cinema Lucano di Maratea" la Fondazione ha potuto organizzare una master class per trenta operatori regionali che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con due grandi registi internazionali come John Landis e Paolo Genovesi.

Il 24 novembre presso il Museo Lanfranchi di Matera la Fondazione in collaborazione con Rai Com, ha dato vita ad Hubart 2018, un concorso pitch rivolto ai progetti per la promozione del patrimonio artistico, culturale e turistico della Basilicata e ad un convegno dedicato alla divulgazione televisiva.

Nel mese di giugno è stata pubblicata la graduatoria per l'assegnazione di circa quarantamila euro a dodici associazioni e imprese creative che hanno risposto al Bando Vivaio, promosso dalla Fondazione Lucana Film Commission, in co-progettazione con il Programma Sensi Contemporanei e la Regione Basilicata, per favorire processi di coesione sociale. Un'azione mirata a favorire le rassegne cinematografiche e i piccoli festival che permettono di sviluppare in Basilicata un "vivaio" di attività sperimentale nel campo audiovisivo, con lo scopo di agevolare crescita socioculturale ed economica. I dodici progetti premiati sono caratterizzati dalla funzione di promuovere generi cinematografici legati allo sviluppo della Basilicata e di migliorare le capacità della già robusta industria creativa lucana. Il Bando Vivaio della Basilicata



è un'esperienza pilota in Italia, attuata in seguito soltanto in Toscana. Buoni gli esiti per diverse manifestazioni che hanno dato buoni risultati.

E) Linea di Intervento "SOSTEGNO ALLE POLITICHE REGIONALI"

Nell'ambito dell'Accordo di programma per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione dei contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud Italia – lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, la Fondazione ha partecipato nel corso del 2018 a cinque riunioni del Comitato di Coordinamento e ad una serie di incontri di segreteria tecnica, di seguito elencate con i relativi ordini del giorno:

Comitato di Coordinamento riunione del 28 marzo 2018

- Punto 1 o.d.g.: ratifica della nomina della Commissione per attività di Valutazione di merito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di festival emergenti e rassegne cinematografiche in Basilicata - annualità 2017/2018 (bando Vivaio).
- Punto 3 o.d.g.: Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata: linea di intervento e.2 new – Attivazione di un corso di formazione per giovani film maker.
- Punto 4 o.d.g.: Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata: linea di intervento a.1 – azioni di coordinamento, gestione e accompagnamento. Progetto di ricerca: le realtà attive nell'ambito del settore del doppiaggio e sottotitolaggio nel Mezzogiorno.

Comitato di Coordinamento riunione del 8 giugno

- Punto 1 o.d.g.: ratifica della graduatoria del bando approvato con D.G.R. N° 424 del 19 maggio 2017 – Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata: linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi.
- Punto 2 o.d.g.: ratifica della graduatoria relativa all'Avviso pubblico per il finanziamento di festival emergenti e rassegne cinematografiche in Basilicata - annualità 2017/2018 (bando Vivaio).
- Punto 5 o.d.g.: Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata: linea di intervento e.2 new Attivazione di



un corso di formazione per giovani film maker. Approvazione del Programma Operativo CinemadaMare_Basilicata (annualità 2018).

- Punto 6 o.d.g.: Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata: linea di intervento f.3 - Azioni di sperimentazione attraverso l'attivazione fino a 5 sale cinematografiche, collocate in contesti marginali, individuate nell'ambito delle Azioni di Sistema di cui all'intervento f.1.
- Punto 7 o.d.g.: Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata: linea di intervento d.1 - Sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi. Attività di promozione e creazione di rete.

Comitato di Coordinamento riunione del 26 ottobre

- Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno: a) Linea di intervento f.2 digitalizzazione delle sale cinematografiche: stato di avanzamento dell'iter amministrativo relativo alla digitalizzazione delle sale comunali lucane.
- Punto 3 o.d.g.: APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - riprogrammazione 2009: Linea di intervento F) Comunicazione e promozione: decisione in merito al Concorso di idee da realizzarsi nell'ambito del progetto “Matera la luce si fa scrittura”.

Comitato di Coordinamento riunione del 26 novembre

- Punto 1 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno: Linea di intervento e.2 new – attivazione di un corso di formazione per giovani film maker: Esame per eventuale approvazione della relazione finale di “CinemadaMare_Basilicata” 2018

Comitato di Coordinamento riunione del 10 dicembre

- Punto 1 o.d.g.: Considerazioni in merito alla riprogrammazione degli interventi di cui al I Atto Integrativo all'APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - sottoscritto in data 20 agosto 2013.
- Punto 2 o.d.g.: APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - riprogrammazione 2009: Linea di intervento F)



Comunicazione e promozione: decisione in merito al Concorso di idee da realizzarsi nell'ambito del progetto "Matera la luce si fa scrittura".

- Punto 4 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno: Linea di intervento f.2- f.3 digitalizzazione: attività di sostegno agli esercenti di monosale della Regione.
- Punto 5 o.d.g.: I Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno: Linea di intervento I new – Comunicazione e promozione: Esame per eventuale approvazione della proposta regionale di sostegno alla promozione del film documentario Mathera di Magnitudo S.r.l.

Segreterie Tecniche

Segreteria Tecnica del 26 febbraio (Matera)

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno

Linea di intervento a.1 – azioni di coordinamento, gestione e accompagnamento: Discussione in merito al Progetto di ricerca: le realtà attive nell'ambito del settore del doppiaggio e sottotitolaggio nel Mezzogiorno

Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi:

Programmazione pubblicazione del bando Festival 2018

Programmazione pubblicazione del bando Vivaio 2018

Linea di intervento e.2 new– attivazione di un corso di formazione per giovani filmmaker:

modalità di coprogettazione dell'edizione 2018 di CinemadaMare_Basilicata

Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie:

Stato avanzamento lavori: attività per l'intervento "Educazione all'immagine e formazione dell'audience"

Discussione e condivisione dei criteri per la stesura del Protocollo di Intesa tra Agenzia per la Coesione Territoriale, Direzione Generale Cinema del MiBACT, Regione Basilicata, Lucana Film Commissione eUSR Basilicata

Linea di intervento f.2 – f.3 digitalizzazione delle sale cinematografiche:

Stato avanzamento lavori: digitalizzazione sale comunali



Programma sopralluoghi per i nuovi comuni

Aggiornamento in merito alla determina regionale per l'assegnazione delle risorse

APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - Regione Basilicata - riprogrammazione 2009:

Linea di intervento F) Comunicazione e promozione: progetto "Matera la luce si fa scrittura":

aggiornamento in merito al Concorso di idee e al coinvolgimento del Comune di Matera
Varie ed eventuali

aggiornamento in merito allo studio di fattibilità per un Centro di Digitalizzazione a Matera, a seguito del sopralluogo del 14 novembre u.s.

Segreteria Tecnica del 11 aprile (Roma)

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno

Linea di intervento d.1 - sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi

Bando Festival 2018: programmazione date di pubblicazione e definizione dei criteri

Bando Vivaio 2018: programmazione date di pubblicazione e definizione dei criteri

Linea di intervento e.2 new- attivazione di un corso di formazione per giovani film maker:

Aggiornamento in merito al programma di CinemadaMare_Basilicata - edizione 2018 - a seguito dell'incontro con il dott. Rina

Linea di intervento e.3 - Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie

Verifica dello stato avanzamento lavori delle attività relative all'intervento "Educazione all'immagine e formazione dell'audience"

Preso visione della bozza di Protocollo di Intesa tra Agenzia per la Coesione Territoriale, Direzione Generale Cinema del MiBACT, Regione Basilicata, Lucana Film Commission e USR Basilicata

Linea di intervento f.2 - f.3 digitalizzazione delle sale cinematografiche:

Aggiornamento in merito allo stato di avanzamento delle attività;

Definizione delle procedure e delle modalità di erogazione dei fondi ai comuni pronti per l'avvio delle attività;

Definizione del programma per lo svolgimento dei sopralluoghi per i nuovi comuni.



APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - riprogrammazione 2009:

Linea di intervento F) Comunicazione e promozione: progetto “Matera la luce si fa scrittura”:

aggiornamento in merito al Concorso di idee e al coinvolgimento del Comune di Matera.

APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - riprogrammazione 2009:

Linea di intervento A) Azione di sistema:

aggiornamento in merito alla creazione del centro per la digitalizzazione di materiali audiovisivi nella zona industriale La Martella di Matera.

Varie ed eventuali:

aggiornamento in merito alla richiesta di Magnitudo S.r.l. di sostegno al film documentario Mathera.

Segreteria Tecnica 29 maggio (Roma)

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno

Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi

Bando Festival 2018: programmazione date di pubblicazione e definizione dei criteri;

Bando Vivaio 2018: programmazione date di pubblicazione e definizione dei criteri.

Linea di intervento e.2 new- attivazione di un corso di formazione per giovani film maker

Istruttoria del progetto CinemadaMare_Basilicata - edizione 2018

Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie

Verifica dello stato avanzamento lavori delle attività relative all'intervento “Educazione all'immagine e formazione dell'audience” a seguito dell'interlocuzione tra Regione e USR;

Linea di intervento f.2 – f.3 digitalizzazione delle sale cinematografiche:

Aggiornamento in merito allo stato di avanzamento delle attività a seguito dei sopralluoghi condotti dal Gruppo di Lavoro e della Consultazioni Preliminari di Mercato del Comune di Moliterno

Linea di intervento a.1 – azioni di coordinamento, gestione e accompagnamento:



Aggiornamento in merito al progetto di ricerca “La postproduzione audiovisiva: il settore del doppiaggio e sottotitolazione in Basilicata e nel Mezzogiorno”

APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - riprogrammazione 2009:

Linea di intervento F) Comunicazione e promozione: progetto “Matera la luce si fa scrittura”:

aggiornamento in merito al Concorso di idee e al coinvolgimento del Comune di Matera.

Varie ed eventuali:

aggiornamento in merito alla richiesta di Magnitudo S.r.l. di sostegno al film documentario Mathera.

Segreteria Tecnica del 31 luglio (via skype)

Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno

Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie

Aggiornamento in merito all'intervento “Educazione all'immagine e formazione dell'audience”

Linea di intervento f.2 – f.3 digitalizzazione delle sale cinematografiche:

Istruttoria Piani di Gestione (Comuni di Aliano, Bella, Gorgoglione, Moliterno, Rotonda, Salandra, Savoia di Lucania)

Linea di intervento e.2 new- attivazione di un corso di formazione per giovani film maker

Aggiornamento in merito al tour formativo di CinemadaMare_Basilicata 2018. Sopralluoghi del team di campo a verifica della coerenza del corso con gli obiettivi del Programma Operativo.

Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi

Bando Festival 2018: istruttoria bozza di bando, definizione dei criteri e programmazione date di pubblicazione;

Bando Vivaio 2019: istruttoria bozza di bando, definizione dei criteri e programmazione date di pubblicazione.

APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione Basilicata - riprogrammazione 2009:

Linea di intervento F) Comunicazione e promozione: progetto “Matera la luce si fa scrittura”:

aggiornamento in merito al Concorso di idee e al coinvolgimento del Comune di Matera



Varie ed eventuali:

aggiornamento in merito alla richiesta di Magnitudo S.r.l. di sostegno al film documentario
Mathera

Segreteria Tecnica del 24 ottobre (via skype)

*Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel
Mezzogiorno*

Linea di intervento f.2 – f.3 digitalizzazione delle sale cinematografiche:

Aggiornamento in merito alla determina regionale per l'assegnazione dei fondi ai comuni

Aggiornamento in merito ai residui della linea f.2 a seguito della valutazione del bando
digitalizzazione sale private e procedure da adottare per utilizzare le economie della *Linea f.2
per la digitalizzazione delle sale comunali lucane*

Linea di intervento d.1 – sostegno alla realizzazione di Festival audiovisivi

Bando Festival 2019: istruttoria bozza di bando, definizione dei criteri e programmazione date
di pubblicazione;

Bando Vivaio 2019: istruttoria bozza di bando, definizione dei criteri e programmazione date
di pubblicazione.

Linea di intervento e.2 new- attivazione di un corso di formazione per giovani film maker

Programmazione e definizione dei contenuti del workshop "Politiche processi e progetti" da
realizzarsi in cooperazione con i referenti di CinemadaMare

*Linea di intervento e.3 – Progetti sperimentali di formazione e di didattica per la creazione di
profili professionali legati all'audiovisivo e alle nuove tecnologie*

Aggiornamento in merito all'evento di presentazione dell'Associazione "The Film Corner
Reloaded" (Venezia)

*APQ Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno – Regione
Basilicata - riprogrammazione 2009:*

Linea di intervento F) Comunicazione e promozione: progetto "Matera la luce si fa scrittura":

aggiornamento in merito al Concorso di idee

Gruppo di lavoro 28 febbraio (Matera)

*Atto Integrativo 2013 APQ Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel
Mezzogiorno*



Linea di intervento f.2- f.3 – digitalizzazione delle sale cinematografiche comunali

Riunione collegiale con i referenti dei comuni interessati dall'intervento di digitalizzazione

Aggiornamento in merito alla determina dirigenziale per il capitolo di bilancio per il finanziamento della strumentazione tecnologica

Aggiornamento in merito ai comuni che hanno già svolto la consultazione preliminare di mercato e sono pronti all'acquisto della strumentazione per la sala cinematografica

Definizione delle modalità di acquisto della strumentazione tecnologica da parte dei comuni pronti e programmazione dei lavori

Aggiornamento e rilevazione delle eventuali problematiche comunali in merito alla definizione dell'avviso pubblico per avviare le consultazioni preliminari di mercato e l'affidamento della gestione della sala

Programmazione degli interventi per i comuni pronti.

Gruppo di lavoro 12 novembre (Matera)

La Regione Basilicata e il Programma Sensi Contemporanei incontrano gli esercenti della Regione

Le novità introdotte dalla legge Cinema n. 220 del 2016 e dai relativi decreti attuativi, offrono opportunità per innovare i modelli gestionali delle sale e per favorire la formazione di nuovo pubblico.

Nella consapevolezza della necessità di valorizzare il ruolo culturale delle sale del territorio, e del mutato ruolo degli esercenti, il cui lavoro richiede una diversa organizzazione degli spazi di programmazione, la diversificazione dell'offerta culturale ed una continua promozione, la Regione Basilicata nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei organizza un incontro con gli esercenti delle sale cinematografiche lucane.

L'incontro è finalizzato a favorire un reciproco confronto su esigenze, problematicità di gestione, nuovi progetti o proposte per valorizzare l'esercizio, al fine di verificarne il grado di praticabilità in un comune percorso di co-progettazione.

F) Linea di Intervento "ATTIVITA' MUSICA E CINEMA"

Nell'ambito della linea di intervento, è stato definito un progetto annuale teso a promuovere importanti iniziative dedicate a personaggi lucani legati al mondo del cinema e della musica. In particolare, la Fondazione ha partecipato al BIF&ST a Bari sostenendo un concerto hommage in favore dell'artista lucano scomparso nel 2018 Antonio Infantino, in occasione della

proiezione in anteprima mondiale del film “The fabulous trickster – in viaggio con Antonio Infantino” del film del maestro Luigi Cinque.

La Fondazione ha, inoltre promosso delle attività che hanno reso possibile quello che fu definito molto felicemente il "marriage du siecle" fra musica e cinema, che hanno avuto ad oggetto degli omaggi particolari ad artisti originari della Basilicata che si sono distinti per la propria arte. Rientrano in tale attività l'omaggio a Lina Wertmuller, a Pasquale Festa Campanile e la realizzazione dello spettacolo musicale “Voci all'aria” di Ambrogio Sparagna.

2.1. Obiettivi Raggiunti nel 2018

In sintesi si possono considerare raggiunti, per quel che concerne il 2018, i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale:

- favorire una maggiore affermazione del patrimonio artistico, culturale, naturale e paesaggistico lucano nonché delle location di pregio attraverso la realizzazione di produzioni cinematografiche (cortometraggi e/o lungometraggi, documentari, produzioni televisive, web series);
- attrarre istituzioni, società, associazioni e singole professionalità operanti nella filiera della produzione cinematografica definendo i target obiettivo, gli strumenti e le attività di comunicazione;
- diffondere e valorizzare le opportunità offerte dal programma operativo regionale attraverso l'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo regionale, i risultati e i progetti particolarmente significativi.

Obiettivo specifico:

- favorire, attraverso la gestione del secondo film fund in dotazione e la gestione di un fondo ospitalità rivolto all'incoming di nuove produzioni, il posizionamento della Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale
- incrementare la notorietà del territorio della Regione Basilicata e l'attrattività con riferimento ai flussi legati al turismo culturale e ai segmenti della nuova classe creativa, nazionale ed internazionale
- stimolare e valorizzare i giovani imprenditori regionali della filiera dell'audiovisivo



- aumentare la consapevolezza sul ruolo svolto dall'Unione Europea insieme all'Italia nel finanziamento del Programma Operativo Regionale destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione

Dal loro raggiungimento sono derivati i risultati connessi agli obiettivi di immagine e di policy.

Obiettivo di policy:

- rilanciare il territorio e rivalutare i beni artistici, storici, le risorse naturali e paesaggistiche favorendo la percezione delle produzioni cinematografiche quale elemento che si inserisce nel contesto culturale materiale e nel patrimonio intangibile, ponendosi come tappa e come punto di partenza di itinerari integrati, territoriali e tematici, utilizzando come leva strategica le sinergie con il patrimonio esistente (culturale, artistico, naturalistico, enogastronomico e paesaggistico) e con i partners istituzionali locali e nazionali;
- rendere accessibili e trasparenti le opportunità di utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Programma evidenziando il ruolo svolto dall'Unione Europea e il valore aggiunto comunitario.

Obiettivo di immagine:

- - posizionare e comunicare il territorio regionale come centro propulsore per la nascita e il consolidamento di un apparato produttivo legato alle professionalità proprie dell'industria culturale, nel segno della creatività e dell'innovazione e quale meta privilegiata per la localizzazione delle produzioni cinematografiche, abbracciando sia il segmento delle grandi produzioni che quello della sperimentazione, proprio delle imprese in fase di start up, cui è dedicata una apposita linea di sostegno anche in ambito formativo.

2.2. Finalità ed attività di medio periodo

Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione, attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, il PO FESR e il PO FSE 2014/2020, il percorso che vedrà nel 2019 Matera Capitale Europea della Cultura, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2018 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi



connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l'azione svolta sino ad ora nei primi quattro anni di attività.

Il campo delle attività oggetto di intervento, l'organizzazione, la comunicazione, la gestione e il controllo della Lucana Film Commission, perciò, considerano:

a) Gli obiettivi generali dell'Amministrazione regionale:

- l'individuazione di attività che impiantino strutturalmente sul territorio attività connesse all'audiovisivo;
- contribuire, attraverso lo sviluppo di attività legate alla filiera audiovisiva, alla valorizzazione culturale del territorio e dei contesti architettonici e urbanistici;
- realizzare iniziative che si integrino con i programmi di sviluppo locale basati sulla individuazione di specifici eventi culturali correlati;
- valorizzare le forme di interazione e cooperazione istituzionale all'interno della Amministrazione tra pubblico e privato;
- promuovere l'inclusione sociale mediante attivazione di processi formativi diretti e mediante l'avvio di iniziative in grado di generare disseminazione di conoscenza e sviluppo di talenti, con particolare riferimento al settore audiovisivo;
- utilizzare lo strumento audiovisivo nel settore dell'istruzione;
- attivare segmenti dell'industria locale della comunicazione e quindi promuovere nuove iniziative produttive in un mercato ad elevate potenzialità di crescita; stimolare quindi le PMI della regione che operano in questi comparti e innescare, più in generale, processi di innovazione;
- stimolare occupazione e, in particolare, occupazione specializzata in settori ad alto contenuto di innovazione;
- agire sui talenti locali mettendoli in contatto tra loro e in comunicazione con le principali tendenze culturali nazionali ed internazionali;
- promuovere una maggiore consapevolezza e diffusione della conoscenza nelle imprese e nella cittadinanza;
- generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese nonché competenze di policy che, in capo all'ente territoriale di riferimento, possano



perdurare nel tempo dando vita a politiche stabili nel settore, coerenti con il tessuto produttivo locale;

- incrementare la fruibilità e la attrattività territoriale a fini turistici, anche nei mesi di bassa stagione, attraverso lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo.

b) La futura programmazione regionale 2014-2020 legata ai fondi indiretti;

c) Il Documento Strategico Regionale, che individua nella promozione della cultura e della creatività i pilastri della strategia rivolta alle giovani generazioni – Linea Strategica 4.3.1 “Investire nei talenti e nei giovani”, Linea Strategica 4.3.2 “Investire nell’educazione e nei saperi” e Linea Strategica 4.5.2 “Il patrimonio storico e culturale e l’ambiente come fattori di sviluppo”;

d) il Dossier di candidatura “Matera 2019”;

e) l’Accordo di Programma Quadro “Sensi Contemporanei – Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel mezzogiorno” stipulato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata.

Con tale accordo si intende raggiungere tre ordini di obiettivi:

- rafforzare, in ambito audiovisivo, la dotazione infrastrutturale regionale materiale e immateriale
- attraverso una serie di interventi distribuiti lungo l’intera filiera audiovisiva regionale;
- promuovere l’immagine della regione attraverso attività di valorizzazione del territorio della Basilicata tramite il supporto ad iniziative correlate alla produzione audiovisiva – sia con la promozione delle potenziali location sia attivando sinergie tra la filiera audiovisiva e altre filiere, quali ad esempio quella turistica, artigianale, agricola ed enogastronomica;
- agire sul rafforzamento del capitale umano e del capitale culturale e naturale immateriale, attraverso interventi di carattere formativo e di divulgazione di materiale presente negli archivi.

L’attività della Lucana Film Commission dovrà, quindi, essere indirizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici che discendono dall’impianto dell’Accordo di Programma, in particolare:



- investire nella digitalizzazione delle sale cinematografiche e nelle nuove tecnologie legate alla distribuzione satellitare, in coerenza con l'orientamento comunitario in materia di archivio e digitalizzazione;
- supportare la produzione audiovisiva, al fine di migliorare il livello di qualità della stessa e ampliare la capacità di promozione e sviluppo del territorio;
- rafforzare l'industria audiovisiva, in particolare nelle fasi della filiera che mostrano maggiore debolezza;
- sviluppare ulteriormente la conoscenza della filiera audiovisiva lucana, e nello specifico del capitale delle sale cinematografiche esistenti e potenziali;
- valorizzare e rendere fruibile a diverse tipologie di pubblico il ricco patrimonio audiovisivo lucano, in buona parte ancora da catalogare e archiviare, proseguendo l'azione intrapresa con l'intervento sulla Cineteca Lucana;
- incrementare il turismo culturale, grazie al rafforzamento dell'offerta del territorio.

3. CONCLUSIONI

Nell'orientare le proprie attività in relazione all'annualità appena conclusa, la Fondazione è partita da un'attenta analisi di contesto del Territorio di riferimento come ampiamente narrato nelle pagine precedenti, individuando nelle peculiarità positive presenti nel tessuto economico-sociale della regione, le leve strategiche su cui puntare al fine di relazionarle al settore cinematografico, proprio ambito operativo, con l'obiettivo di individuare la giusta collocazione e l'esatto segmento di mercato da colpire, nonché le adeguate strategie da porre in essere per conseguire, nel medio e lungo termine, le adeguate ricadute occupazionali ed economiche.

Parallelamente, l'attività della Fondazione è stata orientata ad un'intensa attività di comunicazione e di relazioni con l'obiettivo di posizionare la Lucana Film Commission nel panorama nazionale ed internazionale che, grazie anche al lavoro svolto con professionalità dal Responsabile Area Marketing e relazioni e istituzionali, ha visto la fondazione sempre più protagonista delle scene nazionali ed internazionali.

Preme sottolineare il notevole sforzo amministrativo compiuto dal Direttore il quale ha dovuto ottemperare a tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento delle attività, anche alla luce



dell'intervenuto inserimento della Fondazione nell'elenco ISTAT delle Pubbliche amministrazioni.

La Fondazione che ha in organico due sole figure professionali (una presso la sede di Matera ed un'altra presso la sede di Potenza) ha proceduto all'acquisizione, mediante affidamento ex D.Lgs n. 50/2016, dei servizi di supporto specialistico necessari per il buon andamento amministrativo della stessa.

Sotto il profilo strettamente economico, si evidenzia che nel corso del 2018, la quota del contributo annuale dei Soci è rimasta di Euro 100.000 complessivi come negli anni precedenti. Il contributo per il Piano delle Attività 2018 da parte della Regione Basilicata è stato pari ad Euro 1.040.000.

La Fondazione ha inoltre ricevuto un contributo da parte della BCC da utilizzare per i fini istituzionali dell'importo di € 5.000,00.

A fronte di tali entrate, la Fondazione ha modulato e costantemente aggiornato il bilancio di previsione 2018 orientandosi sempre al pareggio di bilancio.

Sotto il profilo strettamente finanziario, si evidenzia che la Fondazione ha avuto diverse tensioni, stante la strutturale capacità di incassare i contributi annuali a seguito di rendicontazione.

Di seguito una breve analisi delle principali poste di bilancio.

Entrate

Coerente con le previsioni è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2018. Le fonti, già precedentemente citate, sono: i contributi annuali dei Soci fondatori, il contributo per il Piano delle Attività 2018 da parte della Regione ed il contributo concesso dalla BCC Basilicata – Credito Cooperativo di Laurenzana e Comuni lucani.

Costi

In generale, i costi del bilancio sono stati ripartiti nelle voci previste dagli schemi obbligatori secondo il codice civile.



Con riferimento alle linee di intervento del Piano annuale, gli stessi risultano in linea con le previsioni, ad eccezione delle sole spese di funzionamento che hanno assorbito più risorse del previsto in ragione delle quote di costi figurativi relativi al personale dipendente (contributi a carico del datore di lavoro, accantonamenti etc.) e dell'incidenza dei contratti in corso di esecuzione per i Responsabili area Musica e Marketing.

Investimenti ed Attività di ricerca e sviluppo

Non si registrano costi per attività di investimento e di ricerca né di acquisti ed arredi.

Godimento beni di terzi

Per l'annualità in commento non si sono registrati fitti o noleggi passivi per le Sedi di Matera e Potenza, in quanto la Fondazione è ospitata gratuitamente presso Uffici di proprietà dei Soci Fondatori.

Si rileva che da novembre 2018, gli uffici di Potenza sono stati trasferiti in Via Pretoria n. 277 in un immobile acquisito al patrimonio della Regione Basilicata.

Verosimilmente, dal 2019, la Fondazione dovrà farsi carico delle spese in quota parte per la gestione dei servizi di vigilanza, sicurezza e pulizia.

Ammortamenti

Si è registrata la quota di ammortamento delle spese per acquisto di mobili ed arredi il cui valore è, comunque, di modesta entità (€ 236,70).

Accantonamenti

Si sono registrati gli accantonamenti relativa ai contributi concessi a valere sul piano Annuale 2018 che verranno formalizzati in capo ai debitori in ossequio del principio della competenza economica al momento della manifestazione numeraria.

In particolare risultano gli accantonamenti ai seguenti Fondi:

- "Fondo Oneri per i Contributi concessi dalla Fondazione 2018;
- "Fondo Matera 2019";
- Fondo per l'Avviso Pubblico Lu.CA" 2018.



Gestione finanziaria

Si è registrato un unico conto corrente acceso presso la BCC di Basilicata, Filiale di Potenza, migliorando i tassi applicati e le spese di gestione rispetto al precedente conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Bari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione delle attività della Fondazione sono state definite nel documento di previsione per l'annualità 2019 che è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 Dicembre 2018, dopo l'approvazione in Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2018, esso sarà oggetto di revisione in sede di definitiva approvazione della Legge Finanziaria regionale per il 2019.

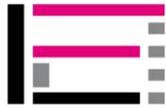
Gli interventi realizzati in Basilicata, quelli programmati e in fase di realizzazione, attraverso l'APQ Sensi Contemporanei, gli obiettivi di fondo, le attività e i risultati raggiunti nel 2018 rappresentano gli elementi centrali attorno ai quali ruoteranno, nel medio periodo, le finalità e le azioni della Lucana Film Commission che sarà chiamata a sviluppare e strutturare forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nei processi connotati dal binomio cinema-sviluppo del territorio, in continuità con l'azione svolta sino ad ora nei quattro anni di attività.

Considerazione finali

L'andamento della gestione della Fondazione nel 2018 è stato regolare ed ha visto una sostanziale conferma dei valori di attività dell'anno precedente.

E' stato regolarmente redatto il budget di previsione tenendo al corrente dell'andamento gestionale l'organo di Amministrazione, i Soci, il Collegio Sindacale e il Dipartimento di riferimento della Regione Basilicata.

Le previsioni sono risultate sostanzialmente in linea con il consuntivo evidenziando la sobrietà della gestione e la collegialità delle scelte.



L'obiettivo fondativo continua a essere il più efficace miglioramento della capacità di attrarre produzioni audiovisive nazionali e internazionali in Regione attraverso l'aumento delle attività di assistenza alle produzioni e lo svolgimento di progetti capaci di tessere una trama di saperi e competenze sia regionali che extra regionali e nazionali.

Permane la volontà di procedere alla realizzazione di una strategia di attrazione d'investimenti in Basilicata, con il sostegno e l'attenzione per la costruzione di una filiera industriale e culturale regionale.

Il Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 viene presentato per la visione, discussione ed approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso è trasmesso all'Ufficio Affari Istituzionali e Affari Generali del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di Basilicata, in virtù della D.G.R. 1506 del 12/12/2014 nell'ambito del controllo preventivo e, contestualmente, per essere avviato alla valutazione del Collegio dei Revisori ed all'approvazione dall'Assemblea dei Soci nei termini di legge e statuari.

Destinazione del risultato di esercizio

L'avanzo di gestione evidenziato viene proposto come accantonamento per lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie per gli anni successivi al 2018.

Potenza, 18 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Di Gianni

Il Direttore
Dott. Paride Leporace



LUCANA
FILM COMMISSION

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018



Bilancio Consuntivo al 31.12.2018

FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

Sede in MATERA (MT) - VIA MADONNA DELLE VIRTU' , SNC

Fondo di Dotazione versato Euro 100.000

Iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche

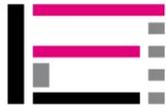
della Prefettura di MATERA con il n. 122 del 2013

Codice Fiscale 9305191077 Partita IVA 01264230770

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	986	1.223
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	986	1.223
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.108.425	2.159.470
Totale crediti	2.108.425	2.159.470
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	612.429	69.620
Totale attivo circolante (C)	2.720.854	2.229.090
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.721.840	2.230.313



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di Dotazione	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Avanzi(Disavanzi) portati a nuovo	208.309	115.287
IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	12.208	93.022
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	320.518	308.309
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.975.769	1.497.994
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.568	5.973
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	415.097	417.149
Totale debiti	415.097	417.149
E) RATEI E RISCONTI	888	888
TOTALE PASSIVO	2.721.840	2.230.313



CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	10.000
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi gestione istituzionale	1.146.199	1.330.139
Totale altri ricavi e proventi	1.146.199	1.330.139
Totale valore della produzione	1.146.199	1.340.139
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	504	588
7) per servizi	334.765	539.750
8) per godimento di beni di terzi	610	2.580
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	59.427	52.717
b) oneri sociali	18.017	17.198
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.594	3.644
c) Trattamento di fine rapporto	3.594	3.644
Totale costi per il personale	81.038	73.559
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	237	237
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237	237
Totale ammortamenti e svalutazioni	237	237
13) Altri accantonamenti	648.383	519.843
14) Oneri diversi di gestione	63.409	104.722
Totale costi della produzione	1.128.946	1.241.279
Differenza tra valore e costi della produzione (A-	17.253	98.860



B)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	0	3
-------	---	---

Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
--	---	---

Totale altri proventi finanziari	0	3
----------------------------------	---	---

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	1.947	74
-------	-------	----

Totale interessi e altri oneri finanziari	1.947	74
---	-------	----

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.947	-71
--	---------------	------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
--	----------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.306	98.789
--	---------------	---------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	3.098	5.767
------------------	-------	-------

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.098	5.767
---	-------	-------

21) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	12.208	93.022
---	---------------	---------------

* * *

Il presente Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



LUCANA
FILM COMMISSION

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018



Bilancio Consuntivo al 31.12.2018

FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

Sede in MATERA (MT) - VIA MADONNA DELLE VIRTU' , SNC

Fondo di Dotazione versato Euro 100.000

Iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche

della Prefettura di MATERA con il n. 122 del 2013

Codice Fiscale 9305191077 Partita IVA 01264230770

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	986	1.223
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	986	1.223
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.108.425	2.159.470
Totale crediti	2.108.425	2.159.470
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	612.429	69.620
Totale attivo circolante (C)	2.720.854	2.229.090
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.721.840	2.230.313



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di Dotazione	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Avanzi(Disavanzi) portati a nuovo	208.309	115.287
IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	12.208	93.022
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	320.518	308.309
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.975.769	1.497.994
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.568	5.973
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	415.097	417.149
Totale debiti	415.097	417.149
E) RATEI E RISCONTI	888	888
TOTALE PASSIVO	2.721.840	2.230.313



CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	10.000
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi gestione istituzionale	1.146.199	1.330.139
Totale altri ricavi e proventi	1.146.199	1.330.139
Totale valore della produzione	1.146.199	1.340.139
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	504	588
7) per servizi	334.765	539.750
8) per godimento di beni di terzi	610	2.580
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	59.427	52.717
b) oneri sociali	18.017	17.198
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.594	3.644
c) Trattamento di fine rapporto	3.594	3.644
Totale costi per il personale	81.038	73.559
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	237	237
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237	237
Totale ammortamenti e svalutazioni	237	237
13) Altri accantonamenti	648.383	519.843
14) Oneri diversi di gestione	63.409	104.722
Totale costi della produzione	1.128.946	1.241.279
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	17.253	98.860



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.947	74
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.947	74
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.947	-71
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.306	98.789
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.098	5.767
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.098	5.767
21) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	12.208	93.022

* * *

Il presente Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



LUCANA
FILM COMMISSION

NOTA INTEGRATIVA



Bilancio Consuntivo al 31.12.2018

FONDAZIONE "LUCANA FILM COMMISSION"

Sede in MATERA (MT) - VIA MADONNA DELLE VIRTU' , SNC

Fondo di Dotazione versato Euro 100.000

Iscritta al Registro delle Personalità Giuridiche

della Prefettura di MATERA con il n. 122 del 2013

Codice Fiscale 9305191077 Partita IVA 01264230770

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2018

Signori Soci,

Egregi membri del Collegio dei Revisori,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.

Inoltre in accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

Il Bilancio di Previsione è stato approvato, in data 29 gennaio 2018, dalla Regione Basilicata mediante la DGR n. 51/2018 unitamente al Piano Annuale delle Attività 2018. La stessa Regione provvedeva a trasmettere gli atti alle Commissioni consiliari permanenti del Consiglio Regionale per le validazioni previste dalla L.R..

In data 22 febbraio 2018, la IV Commissione permanente (Politica Sociale) del Consiglio regionale approva il Bilancio di Previsione ed Piano Annuale 2018 con nota Prot. N. 2044/c del 26/02/2018;

successivamente in data 15 marzo 2018, la II Commissione permanente (Bilancio e Programmazione) del Consiglio regionale approvava il Bilancio di Previsione ed il Piano Annuale 2018 con nota Prot. N. 2689/c del 15/03/2018.

L'iter di approvazione del bilancio si concludeva in data 22 aprile 2018 con la D.G.R N. 322/2018 con la quale la Giunta Regionale, acquisiti i pareri delle Commissioni Consiliari permanenti sopra menzionati, approvava definitivamente il Piano della attività del 2018 della Lucana Film Commission e pre impegnava la somma di Euro 1.040.000,00, sul Cap. U02200, Missione 01 - Programma 02, del Bilancio regionale – esercizio finanziario 2018, rubricato “Contributo al finanziamento del Piano annuale delle attività della Fondazione Lucana Film Commission e al funzionamento della stessa”.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione oltre che dalla relazione del Collegio sindacale.

Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996, per la predisposizione del Bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile, con quanto previsto dal codice civile.

In considerazione della natura propria della Fondazione lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato parzialmente adattato, inserendo ove possibile, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della



funzione economica dell'elemento considerato e consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

o Immobilizzazioni

- **Immateriali:** sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.
- **Materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della Fondazione beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c..

L'ammortamento del 2018 è pari ad € 236,70 e lo stesso importo è stato accantonato nel relativo fondo ammortamento .

o Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale atteso che le somme sono state già impegnate da parte della Regione Basilicata a favore della Fondazione e, ad oggi, non vi sono elementi per ritenere incerta la realizzazione.

o Disponibilità liquide

Al 31/12/2018 non risultano disponibilità liquide.

o Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

I risconti attivi si riferiscono a somme impegnate ma non ancora coperte dai relativi proventi.

Dette somme costituiscono un credito della Fondazione.



I risconti passivi sono relativi a proventi accertati entro il termine dell'esercizio ma non ancora impegnate. Dette somme costituiscono un debito della Fondazione.

o Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dal risultato di gestione degli esercizi precedenti e dal risultato di gestione dell'esercizio corrente.

Gli apporti della Regione e degli altri Enti sono generalmente considerati "Contributi della gestione" e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al Patrimonio della Fondazione, senza transitare dal conto economico.

o Fondo trattamento fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.

o Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

o Riconoscimento di Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

o Entrate e Proventi

Gli "Altri Proventi" sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

I Contributi degli Enti locali, sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio.



L'unico contributo di Privati percepito dalla Fondazione è iscritto per competenza relativamente agli accordi maturati con l'Ente.

Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

o Costi della produzione

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

o Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

o Imposte sul reddito

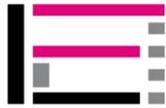
Sono eventualmente iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, per la quota di esercizio dell'attività commerciale.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività statutaria della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.

L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c.1 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446. Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Riguardo all'esercizio in esame, avendo la Fondazione svolto esclusivamente attività non commerciale, si osserva che la base imponibile sarà così sinteticamente composta:

- + retribuzioni spettanti al personale dipendente
- + redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
- + compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa
- + compensi erogati a lavoratori autonomi non abituali
- = valore della produzione netta (base imponibile IRAP).



In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unita' di Euro.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Euro	0
Saldo al 31/12/2018	Euro	0
Variazioni	Euro	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.223
Saldo al 31/12/2018	Euro	986
Variazioni	Euro	(237)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Euro	--
Saldo al 31/12/2018	Euro	--
Variazioni	Euro	--

Il totale delle immobilizzazioni al 31/12/2018 è pari a € 986,00 (€ 1.223 nel precedente esercizio) e la composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.972	1.578	0	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.972	355		5.327
Valore di bilancio	0	1.223	0	1.223
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	237		237
Totale variazioni	0	-237	0	-237



Valore di fine esercizio				
Costo	4.972	1.578	0	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.972	592		5.564
Valore di bilancio	0	986	0	986

Il rigo Incrementi e` comprensivo dei righi in dettaglio Acquisizioni e Rivalutazioni. Il rigo Decrementi e` comprensivo dei righi in dettaglio Alienazioni, Ammortamenti e Svalutazioni. L'iscrizione all'attivo delle soprastanti voci è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità che la spesa per la costituzione della Fondazione presenta nell'economia dell'Ente.

Essa e` avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale, ritenendo congruo un criterio di ammortamento per rate costanti di 4 anni e nel 2016 si è completato il ciclo di ammortamento della presente spesa pluriennale.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Euro	2.159.470
Saldo al 31/12/2018	Euro	2.108.425
Variazioni	Euro	51.045

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Regione Basilicata	2.060.203			2.060.203
Verso Comune di Potenza	10.000			10.000
Verso Provincia di Potenza	20.000			20.000
Verso Provincia di Matera	10.000			10.000
Verso Altri	4.584			4.584
Totale	2.104.787			2.159.470

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica



Secondo quanto previsto dall'art. 2427 c.c. comma 6, viene indicata la ripartizione geografica dei crediti:

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>CEE</i>	<i>Altri paesi</i>	<i>Totale</i>
Totale	2.104.787			2.104.787

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Euro	--
Saldo al 31/12/2018	Euro	--
Variazioni	Euro	--

IV. Disonibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Euro	69.620
Saldo al 31/12/2018	Euro	612.429
Variazioni	Euro	542.809

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 612.429 (€ 69.620 nel precedente esercizio). Si evidenzia che la non sussiste Denaro in cassa alla data del 31/12/2018.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	Depositi bancari e postali	Carta Prepagata	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	68.521	1.044	55	69.620
Variazione nell'esercizio	+ 543.150	-286	-55	542.809
Valore di fine esercizio	611.671	758	0	612.429

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come segue:



<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2018</i>
Depositi bancari e postali	68.521	+ 543.150	611.671
Carta prepagata 5669	0	0	0
Carta prepagata 737	1.044	(286)	758
Denaro e altri valori in cassa	55	(55)	0
Totali	69.620	542.809	612.429

Di seguito si riporta una tabella generale che indica le variazioni significative intervenute nelle poste dell'Attivo sono evidenziate nel prospetto sotto riportato. Per quanto concerne alle specifiche ulteriori indicazioni si fa riferimento a quanto esposto nelle singole voci in precedenza indicate.

<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
II) Crediti	2.159.470	0	51.045	2.108.425
1) Verso clienti	2.158.148		53.361	2.104.787
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	2.158.148		53.361	2.104.787
4 bis) Crediti tributari	1.665	1.714		3.379
a) Esigibili entro 12 mesi	1.665	1.714		3.379
IV) Disponibilita' liquide	69.620	542.808		612.428
1) Depositi bancari e postali	69.565	542.106		611.671
3) Denaro e valori in cassa	55		55	0

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Euro	--
Saldo al 31/12/2018	Euro	--
Variazioni	Euro	--



Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Euro	308.309
Saldo al 31/12/2018	Euro	320.518
Variazioni	Euro	<u>12.209</u>

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
A) PATRIMONIO NETTO	308.309	12.208	0	320.517
I) Fondo di Dotazione	100.000	0	0	100.000
VII) Altre riserve, distintamente indicate	0	0	2	0
VIII) Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	115.287	93.022	0	208.309
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	93.022		80.814	12.208

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.497.994
Saldo al 31/12/2018	Euro	1.975.769
Variazioni	Euro	<u>477.775</u>

In continuità all'annualità precedenti, e' stato implementato un apposito Fondo Oneri per Contributi concessi dalla Fondazione a valere sul Piano delle Attività 2018, secondo le regole dei Principi Contabili generali (OIC 31) e quelli Specifici per il Settore di riferimento della Fondazione. Le considerazioni, in estrema sintesi, che hanno fatto maturare tale scelta sono le



medesimente dell'annualità precedente e da desumersi nel fatto che ogni contributo concesso dalla Fondazione è soggetto ad una specifica rendicontazione

e da parte del Soggetto aggiudicatario che si sviluppa o nel corso dell'esercizio corrente ovvero nel corso degli esercizi successivi.

Pertanto il processo di rendicontazione a cui sono tenuti i beneficiari potrebbe determinare una riduzione parziale o un azzeramento del contributo concesso, è l'accensione di un apposito Fondo risulta coerente anche per tale annualità come per quella precedente.

Di seguito si rappresenta la movimentazione del suddetto Fondo scomponendo le voci tra `incrementi` e `decrementi`:

<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
FONDO PER CONTRIBUTI 2014	783			783,00
FONDO PER CONTRIBUTI 2015	32.388		31.000	1.388,00
FONDO AVV. PUBB. BURB 35/2015	517.047		37.974	479.073,00
FONDO PER CONTRIBUTI 2016	324.000		52.500	271.500,00
FONDO CONTRIBUTI BANDO LU.CA 2016	101.028		893	100.135,00
FONDO PER CONTRIBUTI 2017	171.930		25.500	146.430,00
FONDO PER CONTRIBUTI BANDO VIVAIO 2017	40.000		0	40.000,00
FONDO BANDO CORTI E DOCUMENTARI 2017	160.000		0	160.000,00
FONDO FORMAZIONE 2017	56.453			56.453,00
FONDO LU.CA. 2017	91.460		20.000	71.460,00
FONDO AGENZIA DI RISCOSSIONE	2.905		2.122	164,00
FONDO PER CONTRIBUTI 2018	0	319.843		319.844,00
FONDO MATERA 2019	0	300.000		300.000,00
FONDO LU.CA. 2018	0	28.540		28.540,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	1.497.994			1.975.770



La voce "Incrementi" rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi assegnati a valere sul Piano delle Attività 2018. La voce "Decrementi" rappresenta le attività di Rendicontazione riferite ai contributi erogati che si sono concluse alla data di chiusura dell'esercizio.

Inoltre si evidenzia che il "Fondo Agenzia Riscossione" si è decrementato per l'intervenuto pagamento della retribuzione oggetto di pignoramento presso terzi all'Agenzia Riscossione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Euro	5.973
Saldo al 31/12/2018	Euro	9.568
Variazioni	Euro	<u>3.595</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2018 verso le dipendenti in forza all'Ente con contratto a tempo determinato. Esso è pari a 9.568,00 e tiene conto della rivalutazione e delle imposte sostitutive. Nel corso del 2018 non sono stati effettuati pagamenti a titolo di acconto / anticipazione del TFR.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	3.595
Altre variazioni	0
Totale variazioni	3.595
Valore di fine esercizio	9.568

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Euro	417.149
Saldo al 31/12/2018	Euro	415.097
Variazioni	Euro	<u>2.052</u>

Debiti - Distinzione per scadenza



Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso Istituti Bancari	0	--	--	0
Fornitori e Titolari di contributi assegnati e rendicontati	159.440	--	--	159.440
Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	225.823	--	--	225.823
Debiti tributari	22.745	--	--	22.745
Debiti previdenziali	3.318	--	--	3.318
Altri Debiti	3.771	--	--	3.771
Totali	415.097			415.097

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 415.097 (€ 417.149 nel precedente esercizio). Si osserva nel dettaglio che la voce “Debiti tributari” è così composta: € 3.098,00 – debito irap; € 1.348,00 irpef da versare per i dipendenti; € 9.554,00 sono rappresentanti da ritenute d'acconto per lavoratori autonomi ed € 8.745,00 è l'iva a debito che va versata all'erario per conto dei fornitori (in ragione dello split payment che l'ente applica nei confronti dei fornitori). Troviamo poi la voce “Debiti previdenziali” rappresentata per l'importo di Euro 3.181 è rappresentata da Euro 3.181,00 per “INPS/Dipendenti” ed Euro 137 per “INAIL/Collaboratori”. Infine la voce “Altri Debiti” Euro 3.771 è riferita alle retribuzioni residue del 2018 dei Collaboratori che sono state poi opportunamente pagate.

La composizione delle singole voci e delle sue variazioni è così rappresentata:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Saldo finale</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso banche	230	0	(230)
Debiti verso fornitori	392.220	385.263	(6.957)



Debiti tributari	14.533	22.745	(8.212)
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.978	3.318	(340)
Altri debiti	7.188	3.771	(3.471)
Totali	417.149	415.097	(19.210)

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	Totale	
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Debiti	415.097	415.097

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Descrizione</i>	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	415.097
Totale	415.097



Infine si riporta una tabella generale che indica le variazioni significative intervenute nelle poste del Passivo.

<i>Descrizione</i>	<i>Cons. inizio</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Cons. finale</i>
B) FONDO PER RISCHI E ONERI	1.497.994	477.775		1.975.769
D) DEBITI	417.149		2.052	415.097
4-Debiti verso banche				
a) Entro 12 mesi	230	230		0
7-Debiti verso fornitori				
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	392.220		6.957	385.263
12-Debiti tributari				
a) Entro 12 mesi	14.533	8.212		22.745
13-Debiti previdenziali				
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	2.978	340		3.318
14-Altri debiti				
a) Altri debiti entro 12 mesi	7.188		3.417	3.771

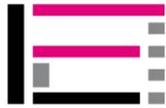
Per quanto concerne alle specifiche ulteriori indicazioni si fa riferimento a quanto esposto nelle singole voci in precedenza indicate.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Euro	888
Saldo al 31/12/2018	Euro	
Variazioni	Euro	<u>0</u>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	<i>Ratei passivi</i>	<i>Aggio su prestiti emessi</i>	<i>Altri risconti passivi</i>	<i>Totale ratei e risconti passivi</i>
--------------------	----------------------	---------------------------------	-------------------------------	--



Valore di inizio esercizio	888	0	0	888
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	888	0	0	888

Di seguito si riporta la tabella delle movimentazioni del conto.

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniz.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo finale</i>
Ratei passivi	888	0	0	888

I Ratei passivi sono essenzialmente rappresentati dal costo di competenza degli anni precedenti e che alla data del 31/12/2018 non sono stati ancora stornati e sono riferiti alla quota di compenso del Collegio dei Revisori.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.340.139
Saldo al 31/12/2018	Euro	1.146.199
Variazioni	Euro	(193.940)

La voce è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi da attività commerciale	10.000	0	(10.000)
Variazioni delle Rimanenze	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Ricavi e proventi della gestione istituzionale	1.285.500	1.145.000	(140.500)
Altri Ricavi	44.639	1.199,00	(43.440)
Totali	1.304.139	1.146.199	193.940



La voce "Ricavi e proventi della gestione istituzionale" è composta da entrate statutarie quali:

- contributi annuali 2018 da parte dei Soci fondatori per l'importo di Euro 100.000;
- contributo per il Piano delle Attività 2018 da parte della Regione per Euro 1.040.000;
- contributo erogato dalla BCC di Laurenzana e Nova Siri pari ad € 5.000,00

La voce "Altri ricavi" include arrotondamenti attivi per € 2,00 e sopravvenienze attive, generatesi per minor sostenimento di costi previsti negli anni scorsi, per € 1.197,00.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.241.279
Saldo al 31/12/2018	Euro	1.128.946
Variazioni	Euro	(112.333)

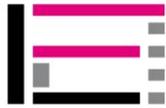
La voce è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Per Acquisti	588	504	(84)
Per Servizi	539.750	334.772	(204.978)
Per Godimento di beni di terzi	2.580	610	(1970)
Per il Personale e Co.Co.Co.	73.559	81.038	7.479
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	237	237	0
Accantonamenti per Fondo Contributi concessi 2014	519.843	648.383	128.540
Oneri diversi di gestione	104.722	63.402	(41.320)
Totali	1.241.279	1.128.946	112.333

Nel dettaglio si osservano i seguenti principali costi.

Costi Per Acquisti:

- Materiale di cancelleria vario per Euro 504;



Costi Per Servizi:

- Rimborsi Kilometrici per Euro 2.066;
- Spese per prestazioni rese da professionisti e per prestazioni occasionali comprensivi di oneri previdenziali per Euro 43.805
- Servizi di pubblicità e propaganda per Euro 37.404;
- Spese per attività di comunicazione per Euro 7.362;
- Spese assicurative per Euro 3.607;
- Spese per servizi generali, amministrativi e di assistenza tecnica diverse da prestazioni rese da professionisti per Euro 24.040;
- Spese per viaggio, vitto e alloggio per Euro 34.908;
- Direttore per Euro 71.655;
- Consulente Marketing per Euro 55.363
- ;Consulente Musica-Cinema per Euro 50.623
- Quota di adesione Italian Film Commission per Euro 1.805;
- Spese bancarie per Euro 1.691.

Godimento di Beni terzi:

- Fitti passivi per Euro 610,00.

Costo per il Personale e Co.Co.Pro.:

- Salari e Stipendi per Euro 59.427;
- Oneri Sociali per Gestione Separata INSP per Euro 18.017

Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali:

- Quota di ammortamento immobilizzazioni materiale per Euro 237.

Accantonamenti per Fondo Oneri Contributi 2018



Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2018, sono stati complessivamente accantonati Euro 319.843 al "Fondo Oneri per i Contributi concessi dalla Fondazione" a valere sull'anno 2018 oltre che al "Fondo per l'Avviso Pubblico Lu.CA" 2018, al quale sono stati accantonati € 28.540 "e "Fondo Matera 2019" al quale sono stati accantonati € 300.000.

Oneri diversi di gestione:

- IVA indetraibile per svolgimento attività istituzionali per Euro 63.198
- Imposta di bollo e sanzioni per Euro 99,75;
- Altri oneri di gestione per Euro 12

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Euro	(71)
Saldo al 31/12/2018	Euro	1947
Variazioni	Euro	<u>1.876</u>

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

<i>Descrizione</i>	<i>Imposte correnti</i>	<i>Imposte differite</i>	<i>Imposte anticipate</i>	<i>Proventi (Oneri) trasparenza</i>
<i>IRES</i>		<i>00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IRAP</i>	<i>3.098</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>



LUCANA
FILM COMMISSION

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulle Attività, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2018 della Fondazione Lucana Film Commission e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Potenza, 19 Marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luigi Di Gianni

Il Direttore

Dott. Paride Leporace